

Comune di Morciano di Romagna
Provincia di Rimini

AVVISO PUBBLICO
PER L' INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA BANDO 2017
DI ASSEGNAZIONE DI "ORTI SOCIALI"
(ART. 12 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO)

RICHIAMATA la graduatoria Bando 2017 - Orti sociali, approvata in data 18.10.2017 con determina n. 27 della sottoscritta Responsabile dei Servizi alla Persona di questo Comune;

VISTO il Regolamento per l'assegnazione di "Orti Sociali" successivamente integrato e modificato con deliberazione C.C. n. 51 del 28.11.2017 ;

VISTO in particolare l'art. 1 del suddetto Regolamento nel testo modificato e integrato, in base al quale: *"Il Comune può concedere, in uso gratuito previo rimborso forfettario per spese d'acqua e corrente elettrica, ai residenti, appezzamenti di terreno, da destinarsi ad "orti sociali" mediante:*

- a) Assegnazione "prioritaria" ai pensionati;*
- b) Assegnazione "residuale" ai non pensionati;"*

VISTO, inoltre, l'art. 12 comma 3 dello stesso Regolamento che espressamente prevede:
"In via transitoria l'ultima graduatoria approvata (Bando Orti sociali 2017) assume valenza di sezione "residenti pensionati", da integrare (previa emissione di avviso pubblico) con la sezione "residenti non pensionati" ai sensi del presente regolamento. Al fine di allineare le concessioni assegnate nel 2017 anche questo nuovo Bando avrà validità triennale."

AL FINE di dare esecuzione a quanto disposto nel suddetto Regolamento modificato e integrato come da deliberazione C.C. n. 51 del 28.11.2017;

SI RENDE NOTO CHE

- 1.** Possono presentare domanda e così concorrere all'**integrazione della graduatoria** approvata con determina della sottoscritta Responsabile dei Servizi alla Persona n. 27/2017 tutti coloro che alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico siano **residenti a Morciano di Romagna** con priorità per i titolari di pensione o in attesa di pensione (assegnazione prioritaria) e per l'**attivazione della nuova sezione destinata ai "residenti non pensionati"**.
- 2.** La **domanda** per l'assegnazione – da compilare sull'apposito modulo (disponibile on line sul sito web del Comune o presso gli Uffici dei Servizi Sociali comunali) firmata dal richiedente e corredata da copia di un documento d'identità, deve essere presentata per iscritto al Protocollo del Comune, **entro e non oltre le ore 13,00 del 19 GENNAIO 2018.**
- 3.** Le domande pervenute saranno esaminate da una apposita Commissione formata dai seguenti componenti interni: Responsabile dei Servizi alla Persona; Istruttore Cat. C preposto allo sportello Sociale; Istruttore Amministrativo cat. C dei Servizi alla Persona anche con funzioni di segretario. I punteggi verranno attribuiti sulla base dei criteri indicati nel Regolamento.
- 4.** Entro 30 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle richieste, sarà comunicata ai richiedenti la graduatoria integrativa "provvisoria" degli aventi diritto, articolata nella sezione

“residenti pensionati” (assegnazione prioritaria) e nella sezione “residenti non pensionati” (assegnazione residuale).

5. La graduatoria integrativa “definitiva”, divisa nelle due sezioni, verrà approvata con determina del Responsabile dei Servizi alla Persona e trasmessa al Responsabile del Servizio LL.PP./Patrimonio;

6. Sulla base della graduatoria integrativa definitiva, il Resp. del Servizio LL.PP./Patrimonio procederà con propria determina all’assegnazione degli appezzamenti disponibili ai sensi del Regolamento.

7. Ai sensi dell’art. 12 comma 3 dello stesso Regolamento, le assegnazioni come sopra effettuate avranno validità triennale al pari di quelle effettuate in base alla graduatoria approvata con determina n. 27/2017, fatta salva la possibilità per l’assegnatario di esercitare disdetta in forma scritta.

8. La concessione può cessare in qualsiasi momento per improrogabili ed imprevedibili esigenze dell’Amministrazione comunale, mediante provvedimento motivato da notificarsi al destinatario, che non avrà diritto ad alcun indennizzo.

9. La concessione d’uso avviene a titolo gratuito, previo rimborso di una quota annuale per le spese Stabilite dalla Giunta calcolata sul consumo forfettario dell’acqua e della corrente elettrica.

10. Il versamento del contributo alle spese dovrà avvenire: per il primo anno alla sottoscrizione della determinazione di assegnazione dell’ orto e per gli anni successivi entro e non oltre il 31 maggio dell’ anno di riferimento.

11. Il primo mancato pagamento della quota annuale entro il termine di cui al punto precedente comporta l’incameramento della cauzione di cui al successivo articolo. Il secondo mancato pagamento equivale ad espressa rinuncia e automatica disdetta dell’ orto da parte dell’ assegnatario.

12. A garanzia della corretta gestione dell’ orto, alla sottoscrizione della determina di assegnazione dell’appezzamento il concessionario verserà alle casse comunali una cauzione infruttifera pari a €. 50,00 (cinquanta euro).

13. Il concessionario deve garantire la coltivazione diretta dell’orto. L’assegnazione dell’ orto è strettamente personale; non è quindi ammessa alcuna forma di successione o di cessione o di diritto familiare, anche se parziale o gratuiti. In caso di decesso del concessionario il lotto rientra automaticamente nella piena disponibilità del Comune a partire dal primo giorno del mese successivo alla data del decesso. Il concessionario deve effettuare le coltivazioni tipiche di un orto familiare, con divieto di diversa utilizzazione, specie se a fine di lucro. Inoltre il concessionario è obbligato a:

- a) mantenere la superficie del terreno adeguatamente sistemata, onde evitare il formarsi di pozze di acqua anche piovana;
- b) non realizzare alcuna opera di derivazione di acqua o altro;
- c) mantenere pulito l’appezzamento assegnato ed i relativi sentieri di accesso;
- d) non abbandonare sul terreno attrezzi o altri oggetti;
- e) non tenere né utilizzare, per la coltivazione, sostanze tossiche o inquinanti (anticrittogamici, antiparassitari, diserbanti e sostanze che comunque comportino rischi di tossicità);
- f) non tenere o allevare animali in genere (cani compresi);
- g) non bruciare sterpaglie o altri rifiuti;

- h) non utilizzare contenitori diversi da fusti in plastica per la raccolta di acqua;
- i) non fare rumori molesti;
- l) non piantare alberi;
- m) garantire al personale del Comune l'accesso per eventuali controlli;
- n) provvedere allo sgombero della neve sulle parti eventualmente interessate al passaggio pedonale;
- o) non realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, che alla scadenza della concessione dovrà essere restituito sgombro da attrezzi o altre cose.

Il personale del Servizio LL.PP./Patrimonio comunale può effettuare in ogni momento sopralluoghi e controlli volti ad accertare la corretta gestione degli orti. Dopo tre contestazioni scritte per inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo il provvedimento di assegnazione verrà revocato ed il lotto rientrerà automaticamente nella piena disponibilità del Comune dal primo giorno del mese successivo alla data del provvedimento di revoca.

14. I controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite nella domanda di assegnazione dell'orto, sono effettuati ai sensi:

- a) dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- b) del D.Lgs. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/2000;
- c) del DPCM 221/99 così come modificato dal DPCM 242/2001;

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sul presente Avviso:
Servizi alla Persona: tel. 0541-851903; 0541-851912;

Per informazioni tecniche o logistiche sugli Orti:
Servizio LL.PP./Patrimonio tel. 0541-851935.

La Responsabile dei Servizi alla Persona
(Dott.ssa Luisa Rosa Maccaferri)
Firmato digitalmente